

Raccomandazioni per la Scuola media di Losone

Stato al 17 febbraio 2022

Il Consiglio federale ha modificato in maniera importante l'Ordinanza Covid-19 situazione particolare, revocando numerose misure di protezione nazionali. Il Consiglio di Stato del Canton Ticino, preso atto di queste decisioni, ha introdotto alcune novità inerenti le scuole comunali e cantonali, con entrata in vigore prevista giovedì 17 febbraio 2022.

1. Gestione dei casi sintomatici

- Ogni allievo, docente o addetto che presenta sintomi della malattia deve rimanere a casa, mettersi in isolamento per evitare di contagiare altre persone e sottoporsi al test.
- Non frequentano la scuola allievi delle scuole medie e postobbligatorie, nonché docenti e personale scolastico di ogni ordine scolastico, che presentano uno o più sintomi della malattia. I sintomi più frequenti sono: tosse, mal di gola, respiro corto (affanno), dolore toracico (dolori al petto), febbre, perdita improvvisa del senso dell'olfatto e/o del gusto. In caso di sintomi (vedi <https://www4.ti.ch/dss/dsp/covid19/test/strategia-di-test/test-con-sintomi/> per la lista completa) è raccomandata l'esecuzione del test.
- Si richiama qui la Direttiva concernente l'ammissione e l'esclusione dalla scuola in caso di malattie infettive del 19 dicembre 2019, art. 1 cpv. 2 e art. (<https://m3.ti.ch/CAN/RLeggi/public/index.php/raccolta-leggi/legge/num/695>).
- Le persone risultate positive al test devono continuare a restare in isolamento per almeno cinque giorni.
- Al fine di mantenere il controllo su quanto accade nelle scuole, viene mantenuto in vigore il sistema di segnalazione delle assenze superiori al 50% degli allievi in una determinata sezione, a partire da un minimo di 7 allievi assenti.

2. Raccomandazioni

- Per quanto possibile, va mantenuto il distanziamento tra persone adulte, così come tra allievi e persone adulte.
- Gli assembramenti di gruppi nei piazzali e nelle parti comuni degli edifici scolastici vanno evitati.
- I flussi di persone, per quanto possibile, vanno organizzati in modo ordinato.
- È raccomandato di lavare regolarmente le mani con acqua e sapone.
- È raccomandato un buon ricambio dell'aria nei locali, in particolare nelle aule al termine di ogni unità didattica.
- È da evitare lo scambio di cibi tra allievi.
- L'uso della mascherina è facoltativo per docenti e allievi, ma consigliato dalle autorità sanitarie. Gli allievi che portano la mascherina volontariamente non devono fare oggetto di scherno o di stigmatizzazione da parte di allievi e o adulti.
- È raccomandato di mantenere pulito il materiale didattico e quello utilizzato per gli esercizi e i giochi; se possibile esso va disinfettato regolarmente prima dell'uso.
- Se possibile è raccomandato di ridurre i lavori di gruppo in classe e di evitare quelli tra classi diverse.
- Rimane invariato l'obbligo della mascherina sui trasporti pubblici.

3. Gite e uscite

- Le raccomandazioni descritte al punto 2 valgono anche per le attività scolastiche fuori sede, con o senza pernottamento. La direzione di istituto veglia sull'organizzazione del rapido rientro a domicilio degli allievi che dovessero contagiarsi.
- Per le gite con pernottamento le direzioni possono richiedere a tutti i partecipanti di esibire prima della partenza una prova della propria negatività al virus per ridurre al minimo l'organizzazione di rientri individuali di persone positive. Sono accettate prove di test rapido antigenico (validità 24 ore a partire dal prelievo del campione) o di test PCR (validità 72 ore a partire dal prelievo del campione). Eventuali persone che non possono o non vogliono presentare un test possono essere escluse dalla gita con pernottamento.
- Se la gita all'estero è sottoposta a limitazioni (per es. certificato COVID per viaggiare o accedere a determinati luoghi/attività), i partecipanti sono tenuti a rispettare questi criteri. Eventuali persone che non dispongono di quanto richiesto (ad es. certificato COVID) possono essere escluse dalla gita.